

POLITICA ANTI-CORRUZIONE

Il Codice Etico e di Comportamento di V.I.CO. s.r.l. proibisce la corruzione senza alcuna eccezione.

La nostra organizzazione svolge sul territorio nazionale attività di partecipazione a Bandi e Gare nel settore delle costruzioni, direttamente o all'interno di ATI/RTI, e svolge poi l'esecuzione di tali lavori, direttamente o con l'impiego di subappaltatori e altri partners e fornitori qualificati e/o autorizzati. Per la gestione di tali attività, VICO si è dotata di Infrastrutture, Mezzi ed Attrezzature e Modelli Organizzativi e sistemi di gestione specifici sottoposti a certificazioni e/o attestazioni di conformità richieste contrattualmente o stabilite dalle Leggi mandatorie di riferimento.

Nell'ambito di tali attività svolte presso la nostra sede di Hône (AO) e presso i cantieri e i siti di lavoro sul territorio italiano, VICO nell'applicazione del proprio Sistema di Compliance, con particolare riferimento al tema dell'Anticorruzione conforme alla norma volontaria internazionale UNI ISO 37001:2016 e secondo il proprio Modello di Organizzazione Generale 231 adottato, diffida e vieta a tutti i suoi Stakeholders destinatari della presente di:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (**Corruzione Attiva**);
- accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente vantaggi economici o altre utilità o le richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da un Pubblico Ufficiale o un privato (**Corruzione Passiva**);
- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un *business* o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o un privato o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa;
- in ogni caso, violare le leggi applicabili e il Codice Etico di VICO.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di Personale VICO (corruzione diretta), o da parte di chiunque agisca per conto della società (corruzione indiretta), di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'impresa.

Il presente divieto non è limitato ai pagamenti in contanti, e include, a fini corruttivi:

- omaggi al di sopra dei limiti come indicati dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (DPR del 16/04/2013, n°62) che viene comunque preso come elemento di riferimento (il codice prevede importi **«non superiore, in via orientativa, a 150 euro» la nostra organizzazione ha ridotto gli importi a euro 100**);
- spese di attenzione verso terzi, pasti e trasporti, ospitalità in generale;
- contributi in natura, come ad esempio le sponsorizzazioni;
- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità d'investimento;
- sconti o crediti personali;
- pagamenti agevolativi (*Facilitation Payment*);
- assistenza o supporto ai Familiari;
- altri vantaggi o altre utilità
- assunzioni di familiari e/o parenti di persone aventi un livello di "sensibilità" ai fini dell'anti-corruzione secondo le procedure interne adottate e vigenti.

VICO proibisce ogni forma di corruzione, incluse ma non solo quelle sopra descritte, a favore di chiunque.

Il rispetto delle Leggi Anti-Corruzione applicabili e della presente Politica è obbligatorio per tutto il Personale VICO, per il Personale a Rischio e per i *Business associates* nelle nostre sedi e presso i cantieri e i siti situati e in qualsiasi altra sede nel territorio Italiano e anche all'estero.

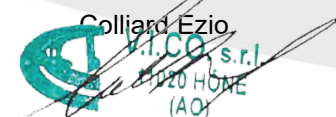
Di conseguenza:

Tutti i rapporti di VICO con, o riferiti a, o che coinvolgono un Pubblico Ufficiale o un privato devono essere

- condotti nel rispetto della presente politica e dei relativi Strumenti Normativi Anti-Corruzione.
- Tutti i rapporti di VICO con, o riferiti a, privati ritenuti a rischio di corruzione devono essere condotti nel rispetto della presente e dei relativi strumenti normativi Anti-Corruzione.
- Il Personale VICO è responsabile, ciascuno per propria competenza, del rispetto della politica e degli Strumenti Normativi Anti-Corruzione di VICO (procedure, protocolli e buone prassi vigenti)
- Nessuna pratica discutibile o illegale può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore industriale o nei Paesi nei quali VICO opera.
- Nessuna prestazione dovrà essere imposta o accettata se la stessa può essere raggiunta solo compromettendo gli standard etici di VICO
- Il Personale VICO che viola la presente politica e/o le Leggi Anti-Corruzione sarà soggetto a provvedimenti disciplinari, incluso il licenziamento, e ad ogni altra azione legale necessaria per tutelare gli interessi di VICO
- I *Business associates* si impegnano al rispetto del Codice Etico VICO e della presente politica e, in caso di violazione della politica stessa e/o delle Leggi Anti-Corruzione saranno soggetti ai rimedi contrattuali, inclusa la sospensione dell'esecuzione e fino alla risoluzione del contratto, al divieto dall'intrattenere rapporti commerciali con VICO e a richieste di risarcimento danni.
- Il Personale VICO non sarà licenziato, de-mansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per essersi rifiutato di effettuare un pagamento proibito, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il business.
- Il Personale VICO è tenuto a evitare e a segnalare sui **Canali Segnalativi** aziendali e al **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) nominato**, ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricopre all'interno della struttura od organo di appartenenza nel rispetto di quanto previsto al Codice Etico.
- In particolare, nel rispetto del Codice Etico, ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore e al Garante del Codice Etico - RPC, parimenti, il soggetto coinvolto si astiene tempestivamente dall'intervenire nel processo operativo/decisionale e il superiore in posizione manageriale: individua le soluzioni operative atte a salvaguardare, nel caso specifico, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti nello svolgimento delle attività; trasmette agli interessati - e per conoscenza al proprio superiore gerarchico, nonché al Garante del Codice Etico - RPC - le necessarie istruzioni scritte; archivia la documentazione ricevuta e trasmessa;
- Il Personale VICO, ovvero qualunque parte interessata, ha l'obbligo di segnalare in buona fede o in base ad una ragionevole convinzione la tentata, sospetta o effettiva azione corruttiva, o qualsiasi violazione o debolezza del sistema di gestione anti-corruzione, rivolgendosi alla funzione di Compliance Anti-Corruzione - RPC - ed ai diretti superiori, se non coinvolti (direttamente o tramite un soggetto terzo), oppure inviando le segnalazioni attraverso i Canali Segnalativi presenti sul sito www.vicosrl.com, che permette l'invio delle stesse alla funzione di **Compliance Anti-Corruzione - RPC** e all'**Organismo di Vigilanza 231 - ODV 231** - in carica, garantendo l'anonimato e/o la riservatezza del mittente. Il Personale VICO è responsabile, ciascuno per propria competenza, del rispetto della politica e degli Strumenti Normativi Anti-Corruzione di VICO

Hône, 2.10.2023

L'Amministratore Unico



Colliard Ezio
V.I.CO s.r.l.
HÔNE
(AO)